

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Tasso Cristoforo
Data	1/1587	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Mantova	Luogo arrivo	Bergamo
Incipit	Mi spiace l'infermità di Vostra Signoria		
Contenuto	Torquato Tasso si dipiace con l'abate Cristoforo Tasso per la sua malattia, e sperando in una pronta guarigione, ammette di essere vivamente in attesa di sue lettere. Riferisce che Licino [Giovan Battista] lo ha informato di aver preso dall'abate i sette scudi e la 'Teologia' di Gregorio di Nazianzo, precisando di averne bisogno; e chiede poi a Cristoforo di realizzare dopo il primo favore, anche l'altro richiesto. Lodandolo dei suoi meriti, gli invia un sonetto [Rime, n. 1690, 'perché di fuor si lenti in voi la scorza'].		
Fonte	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 744, III, p. 128. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro II, cc. 36r-36v.		
Compilatore	Olivadese Elisabetta		